

Alternanza scuola-lavoro SICURI SI DIVENTA

Informazioni su rischi
sicurezza per studenti
tutor scolastici
tutor aziendali



MARZO
[2023]

Alternanza

MARZO [2023]

Il nostro staff

Presidenza

Monica Grosselle
Giorgio Roman

Direzione

Andrea Pagnacco

Segreteria

Area Sicurezza e Salute
Renato Squizzato

Tecnici CPT

Paolo Balladore (coordinatore)
Nicola De Marco
Marco Camuffo
Franco Caon
Alberto Lorenzin
Elisa De Gaspari

RLST

Sauro Cazzoli

Tutor Padova

Barbara Bertan
Attilio Scudiero

Tutor Stanghella

Alessia Ranci
Federica Manfrotto



1 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

*L'Alternanza
Il Progetto SICURI SI DIVENTA
Riferimenti normativi*

2 LA TUTELA DEL LAVORO MINORILE

<i>Il Datore di Lavoro</i>	<i>studente</i>
<i>Valutazione dei rischi</i>	<i>La formazione dello studente</i>
<i>Lavoro notturno</i>	<i>Materiale predisposto dalla Scuola</i>
<i>Trasporto pesi</i>	<i>Visite mediche di idoneità</i>
<i>Le lavorazioni VIETATE</i>	<i>La sorveglianza sanitaria</i>
<i>Elenco mansioni e processi vietati</i>	<i>La formazione del Tutor Scolastico</i>
<i>Note relative all'Allegato I</i>	<i>La formazione del Tutor Aziendale</i>
<i>Sintesi mansioni/ attività vietate</i>	

Obblighi e divieti per lo

3 LA MODULISTICA

<i>La convenzione</i>	<i>Foglio presenze</i>
<i>La verifica preventiva sull'azienda ospitante</i>	<i>Dichiarazione sostitutiva</i>
<i>Il piano formativo</i>	<i>Scheda valutazione allievo</i>
<i>Attestato 16 ore</i>	<i>La verifica in cantiere</i>
<i>Verbale di accoglienza</i>	<i>Allegato M</i>
<i>La dichiarazione dello studente</i>	<i>Scheda per la registrazione dell'addestramento facsimile</i>
<i>Il lavoro minorile</i>	<i>La valutazione dei rischi facsimile</i>
<i>Protocollo sorveglianza sanitaria</i>	<i>Dubbi – problematiche</i>
<i>DVR Allievo prima formazione</i>	
<i>Le polizze</i>	

1 | L'alternanza

STAGE
VS
OPPORTUNITÀ

 *Alternanza*
SCUOLA - LAVORO

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini degli studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

Un cambiamento culturale per la costruzione di una via italiana al sistema duale, che riprende buone prassi europee, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale italiano.

La Carta dei Diritti e dei Doveri delle studentesse e degli studenti in Alternanza prevede che le ragazze e i ragazzi, impegnati in Alternanza, siano accolti in **ambienti** di formazione **adeguati** e **sicuri** che favoriscano la crescita della persona e coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Studentesse e studenti avranno diritto ad esprimere alla fine del percorso una **valutazione** sull'efficacia e sulla coerenza del percorso di alternanza effettuato rispetto al proprio indirizzo di studio. E dovranno essere supportati da tutor dell'azienda ospitante in rapporto al rischio delle attività svolte.

Le studentesse e gli studenti saranno inoltre assicurati, a carico dello Stato, all'Inail contro gli infortuni e coperti da un'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.

Ampio spazio, nel testo, viene dato al capitolo relativo a "Salute e sicurezza", prevedendo, fra l'altro, un numero limite di studentesse e studenti ammissibili in una struttura, un'apposita formazione in materia, anche in collaborazione con enti competenti come l'Inail.

Presso ogni Ufficio scolastico, un'apposita commissione vigilerà sul rispetto delle regole previste (bottono rosso). La Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in Alternanza rappresenta un elemento di forte qualificazione dei percorsi scuola-lavoro



Il Progetto Sicuri si diventa



Scuola Edile CPT di Padova SPISAL ULSS6 Euganea

I recenti fatti di attualità ci portano a dover attenzionare l'attività di alternanza scuola-lavoro, un progetto che ha saputo far incontrare giovani lavoratori e mondo del lavoro, ma che presenta **rischi** che devono essere **gestiti** con più efficacia e attenzione.

La **Scuola Edile CPT di Padova**, con il finanziamento di **SPISAL** Ulss6 Euganea intende proporre una serie di attività che possano formare le varie figure professionali coinvolte, aumentandone le conoscenze e la collaborazione.

Spesso, infatti, si evidenzia una carenza di specifica competenza del **tutor aziendale** nella gestione e organizzazione del momento formativo, predisponendo e verificando che il livello di **sicurezza** sia consono all'inserimento di particolari categorie di lavoratori in alternanza.

Organizzare opportune attività formative che permettano una maggiore collaborazione tra le varie figure, formando anche il personale interno della scuola (Tecnici del CPT e Tutor).

Aumentare la sensibilizzazione anche attraverso lo scambio dei ruoli dei vari attori volto a fornire una visione della sicurezza a 360°.

Obiettivi:

- Promuovere la **sensibilizzazione sul rischio** nei luoghi di lavoro.
- Rendere i percorsi di alternanza scuola-lavoro **più sicuri** con la comunicazione efficace e con la cultura della sicurezza da trasmettere sia al personale dell'impresa che ai lavoratori e alle altre figure (es. RLS, preposti., DL, etc...)
- Migliorare le **competenze** di Tutor e Lavoratori.
- Favorire la **collaborazione** con i tecnici del **CPT** che supporteranno l'attività formativa con visite in loco, anche con la collaborazione del **RLST**.
- Diffondere le **buone pratiche** tra i vari operatori anche con l'utilizzo di materiali audiovisivi.
- Far "provare" un ruolo diverso rispetto a quello che il soggetto normalmente ricopre, facendo svolgere l'attività del "controllore" ai ragazzi in modo che vedano la **sicurezza** dal punto di vista di chi solitamente ne valuta la corretta applicazione e l'efficacia.



Alternanza Scuola-Lavoro: Riferimenti normativi in tema di salute e sicurezza

NELLA SCUOLA

gli studenti sono **equiparati a lavoratori** ai sensi dell'art. 2 del **D. Lgs. 81/2008 Testo Unico sulla Sicurezza**, quando si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali

L'AZIENDA

può ospitare gli studenti in attività di stage formativi (L. 196/97° 142/98). **Durante tali attività gli studenti sono equiparati a lavoratori.**

Tale condizione **non costituisce rapporto di lavoro** e lo **studente minorenn**e in ASL **non** acquista la qualifica giuridica di «**lavoratore minore**» non si applica quindi la disciplina di cui alla L. 977/1967 e D.LGS 345/99 e 262/200 sulla tutela del lavoro minorile;

Decreto n. 195/2017 e modalità di applicazione del D. Lgs. 81/2008 per gli studenti in ASL

I percorsi di alternanza sono sotto la responsabilità della **SCUOLA** sulla base di apposite **CONVENZIONI** con le **AZIENDE**. La CONVENZIONE tra scuola e azienda è un contratto che comporta la necessità di istituire un «**tutor interno**» alla scuola e un «**tutor esterno**» aziendale, meglio se un **Preposto**, che siano da riferimento per lo studente in ASL. La convenzione specifica quali **obblighi** ha la **Scuola** e quali l'**Azienda Ospitante**.



- **Valutazione dei Rischi**
- **Informazione-
formazione**
- **DPI**
- **Sorveglianza sanitaria**

2 Tutela del lavoro minorile

Paolo Ing. Balladore



L. 977/1967 – D. Lgs. 345/1999 – D. Lgs. 262/2000

La legge n. 977/67 sulla tutela del lavoro minorile è stata modificata dai Decreti Legislativi n. 345/99 e n. 262/00.

Il lavoro minorile è tutelato dall'art. 37 della Costituzione, commi 2 e 3:

«La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato.»

La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.»

La Costituzione tutela, inoltre, l'obbligo dell'assolvimento scolastico, prevedendo al secondo comma dell'art. 34 che

«L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.»

Numerose attività sono **vietate** agli adolescenti (minori, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, che non sono più soggetti all'obbligo scolastico):

- lavori indicati nell'Allegato I della L. 977/67, aggiunto dal D.Lgs. 345/99 e modificato dal D.Lgs. 262/00;
- trasporto di pesi per più di 4 ore compresi i ritorni a vuoto (art. 19 L. 977/67 come modificato dall'art. 12 del D.Lgs. 345/99);

- lavoro notturno (artt. 15 e 17 della L. 977/67 come modificati dagli artt. 10 e 11 del D.Lgs. 345/99).



Il Datore di Lavoro

La valutazione dei rischi

Il Datore di Lavoro

Il datore di lavoro, prima di adibire al lavoro i minori, **deve rivalutare i rischi aziendali**, già individuati secondo le procedure del D.Lgs. 81/2008, tenendo conto della presenza delle particolari condizioni psicofisiche dei giovani (art. 7 L.977/67 come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 345/99). Per questa valutazione si avvale della collaborazione del **Medico Competente**, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Sviluppo psico-fisico non ancora completo, mancanza di esperienza e consapevolezza dei rischi in relazione all'età
- Attrezzature e luogo e posto di lavoro
- Natura, grado e durata dell'esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici
- movimentazione manuale dei carichi
- Sistemazione, scelta, utilizzo, manipolazione delle attrezzature, macchine, apparecchi, strumenti e agenti
- Pianificazione dei processi e svolgimento del lavoro

Le **informazioni** sui fattori di rischio e le misure di prevenzione devono essere fornite anche ai **titolari della patria potestà genitoriale** (art. 7 L.977/67 come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 345/99)

Per facilitare l'azienda è stato predisposto uno SCHEMA DI INTEGRAZIONE AL DVR valido per tutti i settori di attività ([vedi sezione schede](#)).





DVR

Valutazione dei Rischi La Normativa

Art. 7 L. 977/67 – Valutazione dei rischi

1. Il datore di lavoro, prima di adibire i minori al lavoro e a ogni modifica rilevante delle condizioni di lavoro, effettua la valutazione dei rischi prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 81/2008, con particolare riguardo a:

-
- | | |
|--|---|
| a) sviluppo non ancora completo, mancanza di esperienza e di consapevolezza nei riguardi dei rischi lavorativi, esistenti o possibili, in relazione all'età; | specificatamente di agenti, macchine, apparecchi e strumenti; |
| b) attrezzature e sistemazione del luogo e del posto di lavoro; | f) pianificazione dei processi di lavoro e dello svolgimento del lavoro e della loro interazione sull'organizzazione generale del lavoro; |
| c) natura, grado e durata di esposizione agli agenti chimici, biologici e fisici; | g) situazione della formazione e dell'informazione dei minori. |
| d) movimentazione manuale dei carichi; | |
| e) sistemazione, scelta, utilizzazione e manipolazione delle attrezzature di lavoro, | 2. Nei riguardi dei minori, le informazioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 sono fornite anche ai titolari della potestà genitoriale. |



Lavoro Notturno

Art.15 L. 977/67 – Lavoro notturno

- 1. E' vietato adibire i minori al lavoro notturno, salvo quanto disposto dall' art. 17.**
 - 2. Con il termine "notte" si intende un periodo di almeno 12 ore consecutive comprendente l'intervallo tra le ore 22 e le ore 6, o tra le ore 23 e le ore 7. Tali periodi possono essere interrotti nei casi di attività caratterizzate da periodi di lavoro frazionati o di breve durata nella giornata.**
-



Trasporto pesi

Trasporto pesi

Art. 19 L. 977/67 – Trasporto pesi

Gli adolescenti **non possono** essere adibiti al trasporto di pesi **per più di 4 ore durante la giornata, compresi i ritorni a vuoto.**

Gli adolescenti **non possono** essere adibiti a lavorazioni effettuate con sistema dei **turni a scacchi;**

ove questo sistema di lavorazione sia consentito dai contratti collettivi di lavoro, la partecipazione degli adolescenti **può essere autorizzata dalla Direzione Provinciale del Lavoro.**





Lavoro under 18 quando si può

Numerose **attività** sono **vietate** agli adolescenti (minori, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, che non sono più soggetti all'obbligo scolastico):

- lavori indicati nell'Allegato I della L. 977/67, aggiunto dal D.Lgs. 345/99 e modificato dal D.Lgs. 262/00;
- trasporto di pesi per più di 4 ore compresi i ritorni a vuoto (art. 19 L. 977/67 come modificato dall'art. 12 del D.Lgs. 345/99);
- lavoro notturno (artt. 15 e 17 della L. 977/67 come modificati dagli artt. 10 e 11 del D.Lgs. 345/99).

Le lavorazioni **VIETATE**



Art. 6 L. 977/67 Lavorazioni vietate

1. E' vietato adibire gli adolescenti alle lavorazioni, ai processi e ai lavori indicati nell'allegato I
2. In deroga al divieto di cui al comma 1, le lavorazioni, i **processi e i lavori indicati nell'allegato I possono essere svolti dagli adolescenti per motivi didattici o di formazione professionale** e per il tempo necessario alla formazione stessa, **purché siano svolti sotto la sorveglianza di formatori competenti anche in materia di prevenzione e protezione e nel rispetto di tutte le condizioni di sicurezza** e di salute previste dalla vigente legislazione
3. Fatta eccezione per gli istituti di istruzione o di formazione professionale, l'attività di formazione di cui comma 2 deve essere preventivamente autorizzata dalla direzione provinciale del lavoro, previo parere della ULSS competente per territorio, in ordine al rispetto di tutte le condizioni di sicurezza e di salute previste dalla vigente legislazione.
4. Per i lavori comportanti esposizione a radiazioni ionizzanti si applicano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230.
5. In caso di esposizione media giornaliera degli adolescenti al rumore superiore a 80 dBA LEP-d il datore di lavoro, fermo restando l'obbligo di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore mediante misure tecniche, procedurali ed organizzative, concretamente attuabili, privilegiando gli interventi alla fonte, fornisce i mezzi individuali di protezione dell'udito e una adeguata formazione all'uso degli stessi. In tale caso i lavoratori devono utilizzare i mezzi individuali di protezione.
6. L'allegato I è adeguato al processo tecnico e all'evoluzione della normativa comunitaria con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della Sanità.

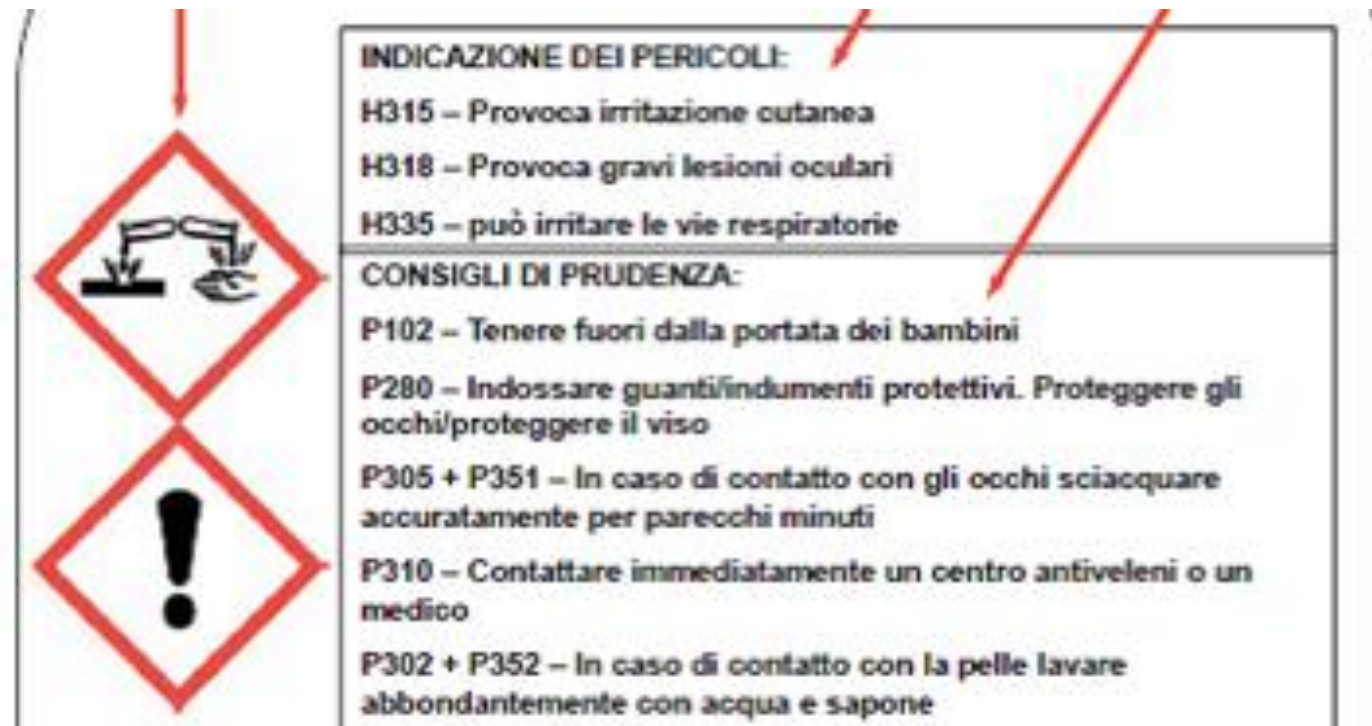
Elenco mansioni e processi vietati

Allegato I alla L. 977/67 aggiunto dal D.Lgs. 345/99 e modificato dal D.Lgs. 262/00 contenente l'elenco delle mansioni e dei processi vietati (in corsivo sono riportate le modifiche apportate dal D.lgs. 262/00).

I MANSIONI CHE ESPONGONO AI SEGUENTI AGENTI:

AGENTI FISICI:

- a) Atmosfera a pressione superiore a quella naturale, ad esempio in contenitori sotto pressione, immersione sottomarina, fermo restando le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956 n. 321;
- b) *rumori con esposizione media giornaliera superiore 90 decibel LEP-d.*



AGENTI BIOLOGICI

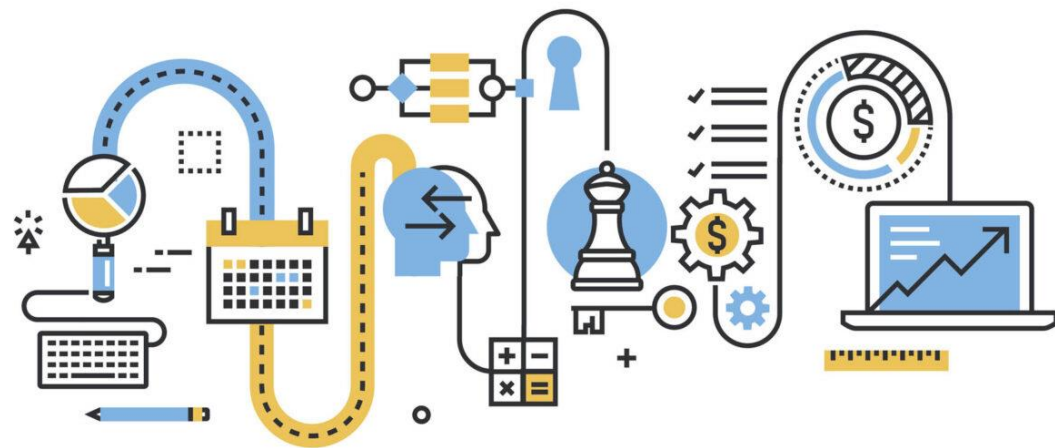
- a) agenti biologici gruppi 3 e 4, ai sensi del titolo VIII del D.Lgs. 626/94 e di quelli geneticamente modificati del gruppo II di cui ai D.Lgs. 3 marzo 1993 n. 91 e 92.

1) AGENTI CHIMICI

- a) Sostanze e preparati classificati tossici (T), molto tossici (T+), corrosivi (C), esplosivi (E) o estremamente infiammabili (F+) ai sensi del D.Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52, e successive modificazioni e integrazioni e del D.Lgs. 16 luglio 1998 n. 285;
- b) Sostanze e preparati classificati nocivi (Xn) ai sensi dei Decreti Legislativi di cui al punto 3a) e comportanti uno o più rischi descritti dalle seguenti frasi:
 - 1) pericolo di effetti irreversibili molto gravi (R39);
 - 2) possibilità di effetti irreversibili (R40);
 - 3) può provocare sensibilizzazione mediante inalazione (R42);
 - 4) può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43);
 - 5) può provocare alterazioni genetiche ereditarie (R46)
 - 6) pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata R(48);
 - 7) può ridurre la fertilità (R60);
 - 8) può danneggiare i bambini non ancora nati (R61);
- c) *Sostanze e preparati classificati irritanti (Xi) e comportanti il rischio, descritto dalla seguente frase, che non sia evitabile mediante l'uso di dispositivi di protezione individuale: "può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43)";*
- d) Sostanze e preparati di cui al titolo VII del D.L.gs. 626/94;
- e) piombo e composti;
- f) amianto.

Processi e Lavori

- 1) il divieto è riferito solo alle specifiche fasi del processo produttivo e non all'attività nel suo complesso; processi e lavori di cui all'allegato VIII del D.Lgs. 626/94;
- 2) lavori di fabbricazione e di manipolazione di dispositivi, ordigni ed oggetti diversi contenenti esplosivi, fermo restando le disposizioni di cui al decreto del D.P.R. 19.03.56 n. 302;
- 3) lavori in serragli contenenti animali feroci o velenosi nonché condotta e governo di tori e stalloni;
- 4) lavori di mattatoio;
- 5) lavori comportanti la manipolazione di apparecchiature di produzione, di immagazzinamento o di impiego di gas compressi, liquidi o in soluzione;
- 6) lavori su tini, bacini, serbatoi, damigiane o bombole contenenti agenti chimici di cui al punto 1.3;
- 7) *lavori comportanti rischi di crolli e allestimento e smontaggio delle armature esterne alle costruzioni;*
- 8) lavori comportanti rischi elettrici da alta tensione come definita dall'articolo 268 del D.P.R. 27/4/55, n. 547;
- 9) lavori il cui ritmo è determinato dalla macchina e che sono pagati a cottimo;
- 10) *(soppresso)*
- 11) produzione dei metalli ferrosi e non ferrosi e loro leghe;
- 12) produzione e lavorazione dello zolfo;
- 13) lavorazioni di escavazione, comprese le operazioni di estirpazione del materiale, di collocamento e smontaggio delle armature, di conduzione e manovra dei mezzi meccanici, di taglio dei massi;
- 14) lavorazioni in gallerie, cave, miniere, torbiere e industria estrattiva in genere;
- 15) lavorazione meccanica dei minerali e delle rocce, limitatamente alle fasi di taglio, frantumazione, polverizzazione, vagliatura a secco dei prodotti polverulenti;
- 16) lavorazione dei tabacchi;
- 17) lavori di costruzione, trasformazione, riparazione, manutenzione e demolizione delle navi, esclusi i lavori di officina eseguiti nei reparti a terra,
- 18) produzione di calce ventilata;
- 19) produzione e lavorazione dello zolfo;
- 20) lavorazioni di escavazione, comprese le operazioni di estirpazione del materiale, di collocamento e smontaggio delle armature, di conduzione e manovra dei mezzi meccanici, di taglio dei massi;
- 21) lavorazioni in gallerie, cave, miniere, torbiere e industria estrattiva in genere;
- 22) lavorazione meccanica dei minerali e delle rocce, limitatamente alle fasi di taglio, frantumazione, polverizzazione, vagliatura a secco dei prodotti polverulenti;
- 23) lavorazione dei tabacchi;
- 24) lavori di costruzione, trasformazione, riparazione, manutenzione e demolizione delle navi, esclusi i lavori di officina eseguiti nei reparti a terra,
- 25) produzione di calce ventilata;
- 22) lavorazioni che espongono a rischio silicotigeno;
- 23) manovra di apparecchi di sollevamento e trazione meccanica, ad eccezione di ascensori e montacarichi,
- 24) lavori in pozzi, cisterne ed ambienti assimilabili;
- 25) lavori nei magazzini frigoriferi
- 26) lavorazione, produzione e manipolazione comportanti esposizione a prodotti farmaceutici;
- 27) condotta dei veicoli di trasporto, con esclusione di ciclomotori e motoveicoli fino a 125 cc, in base a quanto previsto dall' art 115 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e di macchine operatrici semoventi con propulsione meccanica, nonché lavori di pulizia e di servizio dei motori e degli organi di trasmissione che sono in moto;
- 28) operazioni di metallizzazione a spruzzo;
- 29) legaggio ed abbattimento degli alberi;
- 30) pulizia dei camini e focolai negli impianti di combustione;
- 31) apertura, battitura, cardatura e pulitura delle fibre tessili, del crine vegetale ed animale, delle piume e dei peli;
- 32) produzione e lavorazione di fibre minerali e artificiali;
- 33) cernita e tritramento degli stracci e della carta usata senza l'uso di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- 34) lavori con impieghi di martelli pneumatici, mole ad albero flessibile ed altri strumenti vibranti; uso di pistole fissachiodi di elevata potenza;
- 35) produzione di polveri metalliche;
- 36) saldatura e taglio dei metalli con arco elettrico o fiamma ossidrica o ossiacetilenica;
- 37) lavori nelle macellerie che comportano l'uso di utensili taglienti, seghe e macchine per tritare.



Note relative all'Allegato I



Punto I - 1. Agenti fisici

Per il rumore il divieto si riferisce al limite di 90 decibel A di livello di esposizione personale; è necessario fare riferimento alla specifica valutazione del rischio eseguita ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Gli adolescenti la cui esposizione personale a rumore sia compresa fra 80 e 85 decibel devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria con periodicità almeno biennale, quelli la cui esposizione è compresa fra gli 85 e 90 decibel gli intervalli del controllo sanitario non possono essere superiori all'anno. La sorveglianza sanitaria dei minori deve essere fatta dal medico competente dell'azienda.

Il datore di lavoro deve fornire i mezzi di protezione individuale per l'udito e una adeguata formazione all'uso degli stessi, i lavoratori minorenni devono usare i mezzi di protezione messi loro a disposizione.

Punto I - 2. Agenti biologici

Tra le lavorazioni che "espongono ad agenti biologici dei gruppi 3 e 4" sostanzialmente vanno considerate quelle che comportano rischio di contrarre Epatite ed AIDS (alcune attività sanitarie, raccolta e smaltimento rifiuti, ecc.).

Punto I - 3. Agenti chimici

Per la classificazione e la descrizione degli agenti chimici è necessario prendere visione dell'etichetta dei contenitori e/o delle schede di sicurezza dei prodotti impiegati.

Va esclusa l'esposizione a sostanze chimiche dei prodotti etichettati con i seguenti simboli:



Tossico acuto: sostanza o preparazione che, per inalazione, ingestione o penetrazione nella pelle, può implicare la morte o intossicazioni.



Tossico a lungo termine: sostanza o preparazione che, per inalazione, ingestione o assorbimento attraverso la pelle, provoca rischi gravi per l'uomo.



Nocivo Irritante: sostanza o preparazione che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, può implicare rischi per la salute non mortali o che, al contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose può provocare un'azione irritante che non sia evitabile con l'uso di dispositivi di protezione individuale.



Corrosivo



Esplosivo



Inflammabile



Punto II - 8.

Un impianto elettrico è ad alta tensione quando questa è maggiore di 400 Volt per corrente alternata e di 600 Volt per corrente continua.

Punto II. 22

Il divieto si riferisce sia alle lavorazioni per le quali è obbligatorio il pagamento del premio assicurativo per la silicosi sia altre operazioni, non comprese nell'elenco, che prevedono l'impiego di silice (controllare le schede tecniche dei prodotti utilizzati).

Si ricorda infine che:

- sono esclusi dal campo di applicazione delle nuove norme gli adolescenti addetti a lavori occasionali o di breve durata concernenti servizi domestici prestati in ambito familiare e prestazioni di lavoro non nocivo, né pregiudizievole, né pericoloso, nelle imprese

a conduzione familiare (art. 2 della L. 977/67 come modificato dall'art. 4 D.Lgs. 345/99);

• in **deroga** ai divieti i minori possono essere occupati in lavori di cui all'allegato I se la ditta è autorizzata dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro (art. 6 L.977/67 come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. 345/99 e dal D.Lgs. 262/00); tale provvedimento presuppone che i lavori siano svolti:

1. per motivi formativi (apprendistato)
2. sotto la sorveglianza di formatori (tutori) competenti anche in materia di prevenzione e protezione
3. nel rispetto di tutte le condizioni di sicurezza e di salute previste dalla vigente legislazione (verificato con parere SPISAL dell'ULSS ove ha sede l'azienda)

Va inoltre esclusa l'esposizione a:

piombo e composti

amianto

agenti cancerogeni quali:

a) sostanze e preparati con frasi di rischio H 350

b) lavori di cui all'allegato XLII del D.Lgs. 81/2008 (cfr. Processi e lavori, punto II.1)

• lavori comportanti esposizione a polveri di legno;

• produzione di auramina col metodo Michler;

• lavori che espongono a idrocarburi policiclici aromatici presenti nella fuliggine, nel catrame, nella pece, nel fumo o nelle polveri di carbone;

• lavori che espongono alle polveri, fumi e nebbie prodotti durante il raffinamento del nichel a temperature elevate;

• processo agli acidi forti nelle fabbricazione dell'alcool isopropilico.



Sintesi Mansioni/Attività **vietate** ai minori: se e quando le deroghe

LAVORI SEMPRE VIETATI



- Lavoro notturno
- Guida di mezzi – macchine operative che prevedono specifica abilitazione
- Lavori in quota
- MMC > 4 h/turno (o eccedente i 20 kg x ragazzi e 15 kg per le ragazze)
- Lavoro con turni a scacchi

LAVORI CON POSSIBILE DEROGA

- esposizione media giornaliera al **rumore superiore a 80 dBA LEPd**
- Mansioni che espongono ad agenti chimici come sostanze e preparati classificati tossici (T), molto tossici (T+), corrosivi (C), esplosivi (E) o estremamente infiammabili (F+)
- Attività di **saldatura** e taglio dei metalli con arco elettrico o fiamma ossidrica o ossiacetilenica

ATTENZIONE

La **figura di affiancamento** è necessaria, in aggiunta al tutor aziendale, in caso di **studente minorenni** quando ci sia **deroga al divieto di svolgimento di lavori vietati dall'Allegato I** della L. 977/1967 e successive modifiche (D.Lgs. 345/99 e D.Lgs.262/00) In questi specifici casi la figura di affiancamento dovrà essere competente in materia di prevenzione e protezione.

Obblighi e divieti per lo studente

- Obbligo di **osservare disposizioni e istruzioni** impartite da DdL, dirigenti e preposti ai fini della protezione collettiva ed individuale
- Obbligo di **utilizzare** in modo **appropriato** i **DPI**
- Obbligo di indossare **abbigliamento** adeguato
- Obbligo di **segnalare** immediatamente al DdL o al preposto o al tutor aziendale **ev. anomalie di macchine, attrezzature o dispositivi di sicurezza.**
- Divieto di utilizzare macchine o impianti **non indicati dalla convenzione**
- Divieto di **rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza**, di segnalazione e di controllo



La formazione dello studente l'art. 37 D. Lgs. 81/2008

La scuola

La scuola **assicura**:

Formazione generale di 4 h

+

Formazione specifica di 12 h rischio alto

prima dell'inizio dell'ASL

Gli **attestati di formazione** vanno consegnati allo studente e conservati **in copia** dalla scuola

L'informazione

E' opportuno che la scuola informi, nel rispetto della normativa sulla privacy, l'azienda ospitante di **eventuali problemi o esigenze di salute dello studente**: allergie, limitazioni motorie, necessità di assumere farmaci salvavita...

L'azienda

- L'azienda può richiedere alla scuola **copia degli attestati di formazione**
- L'azienda verifica la necessità di eventuale **integrazione** rispetto ai propri **rischi specifici** delle mansioni che saranno assegnate allo studente.

L'azienda inoltre provvede all'addestramento specifico che deve essere completato prima che lo studente venga adibito a una qualsiasi mansione o lavorazione ([vedi sezione schede](#)).

L'azienda deve provvedere a fornire allo studente tutte le **informazioni relative a procedure di evacuazione ed emergenza, le figure della sicurezza, la logistica, il tutor aziendale**

La formazione degli studenti

PROGRAMMA (16 Ore)

Esame dei rischi di settore: Rischio / Danno / Prevenzione / Protezione

- Corrette procedure (professionali e sicure): Usare la corrente - Movimentare a mano - Miscelare sostanze chimiche - Usare scale portatili - Caricare e scaricare automezzi - Tagliare il legno con la sega circolare - Impastare con la betoniera.
- Organizzazione della prevenzione aziendale - diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali - organi di vigilanza, controllo e assistenza verranno trattati con interventi inseriti tra i momenti operativi. La tutela del lavoro minorile.

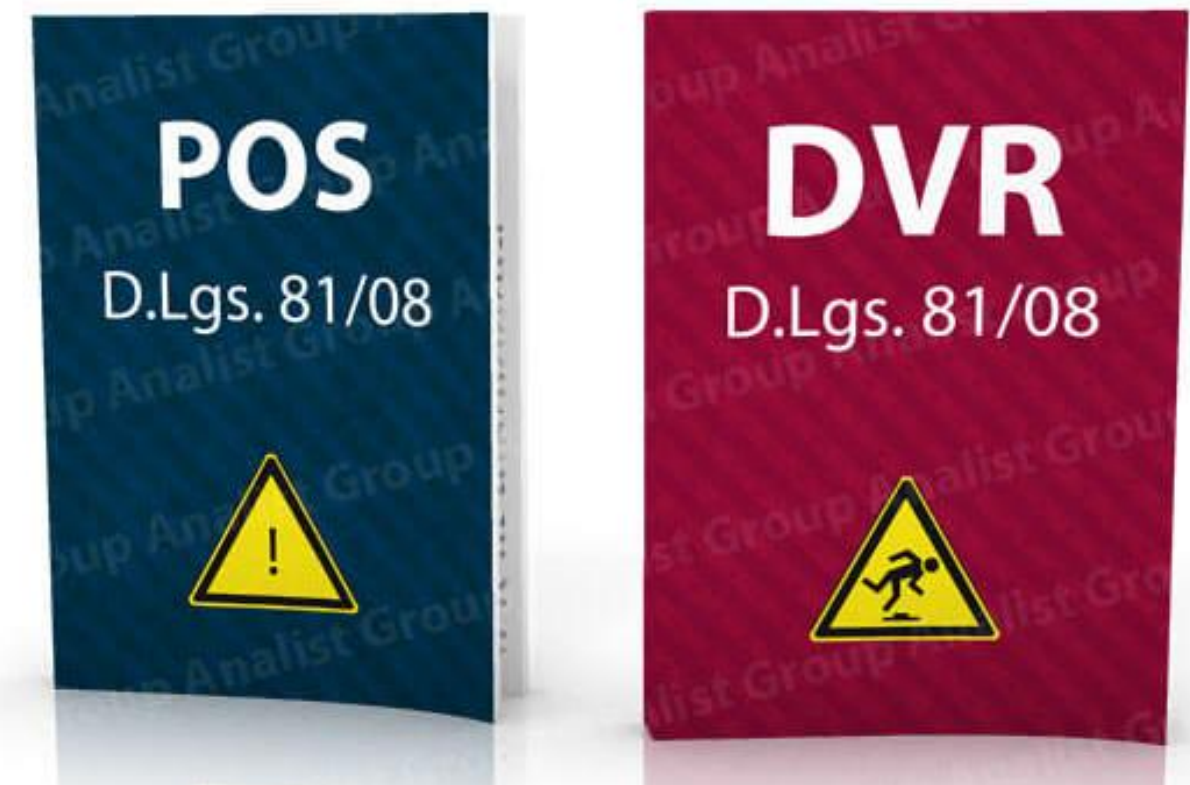
Rischi mansionali:

- temi emersi dalle esperienze di lavoro e su specifici aspetti normativi e di buona pratica professionale. Sequenze Fotografiche: Scavare a mano - Tagliare con la sega a mano - Riordinare e pulire attrezzi - Raccogliere i materiali e pulire l'area di lavoro - Rompere /demolire - Eseguire tracce per impianti - Lavorare sui ponteggi - Usare utensili elettrici - Imbracare/sollevarre/collaborare con gruista.
- Illustrazione del sistema bilaterale edile - Analisi e valutazione del grado di sicurezza del cantiere edile - La check-list di valutazione dello stato di sicurezza del cantiere - esercizi pratici sull'effettuazione di un sopralluogo in cantiere.
- Questionario di gradimento e test finale di apprendimento



La Scuola trasmetterà alla ditta ospitante:

- copia del **corso di formazione lavoratori “rischi generali e specifici alto”** della durata complessiva di 16 h, svolto dall’allievo ai sensi del D.Lgs 81/08 e dell’Acc. CSR del 21/12/11;
- copia **dell’idoneità alla mansione dell’allievo**, la quale “dovrà” essere inoltrata al Medico Competente Aziendale per l’eventuale integrazione in base al Protocollo Sanitario aziendale;
- copia **dell’estratto DVR della Scuola per le mansioni svolte dall’allievo**, affinché possa essere verificato se i rischi valutati siano esaustivi o debbano essere integrati in base alla mansione svolta presso l’azienda ospitante.
- La convenzione – Il piano Formativo – il Verbale di accoglienza – La dichiarazione dello studente – l’estratto sul Lavoro Minorile – Il protocollo di sorveglianza sanitaria – Il foglio presenze – il modello dichiarazione sostitutiva stage – la scheda di valutazione dell’allievo – la scheda di valutazione preventiva



Si ricorda di inserire il
nominativo dell’allievo
all’interno del vostro

P.O.S.

(Piano Operativo di
Sicurezza).

Visite mediche di idoneità



Visite mediche di idoneità

I minori, per poter essere avviati al lavoro, devono essere sottoposti preventivamente a visite mediche per verificare **l'idoneità alle specifiche mansioni**, a cura e a spese del datore di lavoro (art. 8 L.977/67 come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 345/99 e dal D.Lgs. 262/00):

Secondo il D.Lgs n.345/1999 e la Circolare n. 1/2000 del Ministero del Lavoro, le visite mediche di idoneità vengono effettuate:

a) dal medico competente dell'azienda per i minori che saranno occupati in attività:

soggette all'obbligo della sorveglianza sanitaria

che comportano livello di esposizione personale a rumore uguale o superiore a 80 DbA (ai sensi dell'art. 8 L.977/67 come modificato i minori devono essere sottoposti a visita medica ed audiometria dal medico competente dell'azienda anche quando l'esposizione personale a rumore è compresa fra 80 e 85 dbA).

b) **medici del servizio sanitario nazionale per i minori che saranno occupati in attività:**

non soggette a sorveglianza sanitaria obbligatoria

Per "Medico del SSN" va inteso indifferentemente:

medico del Distretto Sanitario di Base;

medico di medicina generale convenzionato.

medico del Dipartimento di Prevenzione - SPISAL



La sorveglianza sanitaria



La scuola

La scuola **assicura**:

Lo studente è **stato sottoposto a sorveglianza sanitaria** nella **scuola** perché è esposto a rischi con superamento dei limiti per i quali vi è obbligo.

Lo studente è in possesso del **certificato di idoneità**

L'azienda

L'azienda **verifica** se i **rischi specifici** per i quali è stato sottoposto a visita nella scuola **coprono tutti quelli a cui sarà esposto in azienda** ed eventualmente **garantisce l'effettuazione di accertamenti integrativi** (protocollo sanitario e visita preventiva c/o MC dell'azienda)



La formazione del Tutor scolastico

PROGRAMMA

Corso 8 ore

- Tutela del lavoro Minorile (legislazione: L977/1967 – D.Lgs. 345/1999 – D.lgs 262/2000)
- valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui l'allievo opera
- la sorveglianza da parte del tutor
- Check-list valutazione dei requisiti azienda ospitante
- Check-list in cantiere in affiancamento con l'allievo, sulle condizioni di sicurezza del cantiere
- Test Valutazione finale



La formazione del Tutor Aziendale

PROGRAMMA:

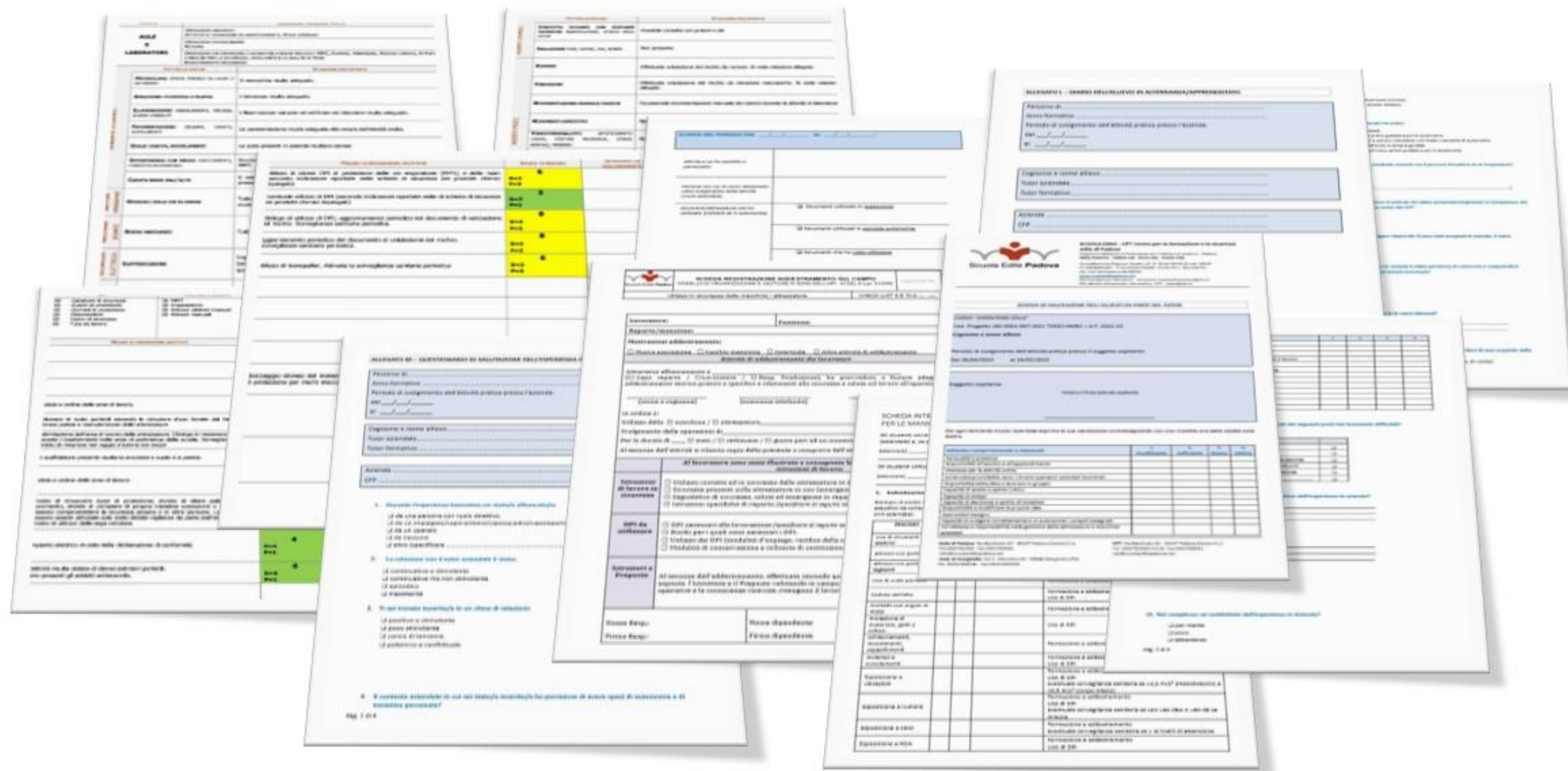
8 ORE Valido come formazione preposti (sia iniziale che aggiornamento)

La presenza in azienda di un giovane tirocinante costringe a fare particolare attenzione alle regole aziendali che, essendo applicate d'abitudine, possono a volte essere date per scontate. Ciò può valere in particolare per le norme sulla sicurezza, alle quali non sempre si adeguano i comportamenti degli operatori, anche quando vengono richiamate con forza dai capi.

- principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità;
- relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;
- definizione ed individuazione dei fattori di rischio;
- incidenti e infortuni mancati;
- tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri (IL COINVOLGIMENTO – LA CRITICA COSTRUTTIVA – DIRE DI NO – SOTTOLINEARE GLI ASPETTI POSITIVI – GLI OBIETTIVI)
- valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera
- individuazione di misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.
- Tutela del lavoro Minorile (legislazione: L977/1967 – D.Lgs. 345/1999 – D.lgs 262/2000)
- La sorveglianza da parte del tutor
- Test Valutazione finale



3 La Modulistica – le schede utili



LA CONVENZIONE

ALLEGATO 0

La convenzione viene inviata all'inizio dello stage da parte della segreteria didattica.

Si tratta di un modulo precompilato che l'azienda deve timbrare, firmare e restituire quanto prima alla segreteria.



SCUOLA EDILE - CPT Centro per la formazione e la sicurezza edile di Padova

Organismo Bilaterale di formazione per l'edilizia e il restauro - Padova
ANCE PADOVA FENEAL UIL FILCA CISL FILLEA CGIL

Accreditamento Regione Veneto L.R. N. 19 del 09.08.02 cod. A0119
CF 80006850285 - P.IVA 02585760289 - CCIAA PD n. REA 294715

SDI Cod.Destinatario J6URRTW

www.scuolaedilepadova.net

PEC Presidenza e Direzione: direzione.scuolaedilepadova@pec.it

PEC attività istituzionale, formazione, CPT: cpipe@pec.it

AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Accordo per l'alternanza scuola lavoro tra impresa e istituzione formativa - Tirocinio Curriculare

Premesso che

- Ai sensi e per gli effetti della DGR nr. 808/22 del 05/07/22, il C.F.P. SCUOLA EDILE - CPT Centro per la formazione e la sicurezza edile di Padova ha presentato il progetto formativo Intervento di Secondo Anno Operatore Edile 182-0001-808-2022 approvato con D.D.R. n. 1000 del 11/08/2022;
- tale percorso, finalizzato al conseguimento della Qualifica Professionale di Operatore Edile, è realizzato con lo svolgimento di attività formative presso la Sede della Scuola Edile - CPT ed un periodo di 160 ore di formazione in Impresa;
- che tale modalità va intesa come un'importante occasione per rafforzare l'attività formativa dell'allievo, integrando le sue conoscenze teorico-pratiche maturande, anche mediante un'attività di formazione in azienda.

Considerato che,

per la definizione degli obiettivi, delle azioni, delle modalità organizzative e delle modalità di verifica e controllo dell'apprendimento, della valutazione e della certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza formativa in azienda in modalità di alternanza scuola lavoro, risulta necessario regolare i rapporti tra Scuola e Azienda.

Tutto ciò premesso e considerato,

Si stipula il seguente Accordo

Tra

SCUOLA EDILE - CPT CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA EDILE DI PADOVA con sede in Padova in via Basilicata, n. 10, partner del progetto, Codice Fiscale 80006850285 P.IVA 02585760289, rappresentato dal Presidente Monica Grosselle in qualità di Legale Rappresentante, d'ora in avanti denominato "Ente Promotore"

e

l'azienda _____ con sede in _____ in via _____, n. _____, Codice Fiscale _____ P.IVA _____, rappresentato da _____ in qualità di Legale Rappresentante, d'ora in avanti denominato "Ente Ospitante"

Sede di Padova: Via Basilicata 10 - 35127 Padova (Camin Z.I.)
Tel. 049/761168 - fax 049/760940
info@scuolaedilepadova.net

Sede di Stanghella: Via C. Marchesi 30 - 35048 Stanghella (PD)
Tel. 0425/456016 - fax 0425/459328
titostanghella@scuolaedilepadova.net

CPT: Via Basilicata 10 - 35127 Padova (Camin Z.I.)
Tel. 049/761168 (int.4) - Fax. 049/760011
cpt@scuolaedilepadova.net

La Verifica preventiva sull'Impresa ospitante:

Questa scheda viene inviata dalla segreteria didattica e viene compilata prima dell'avvio dello stage dall'impresa ospitante ai fini di verificare il modello di organizzazione e gestione della sicurezza.

Un tecnico del CPT effettuerà il sopralluogo in impresa per verificarne la correttezza.

In riferimento all' avvio di un periodo di esperienza pratica in Impresa da parte di uno studente del secondo anno- diploma professionale di Operatore Edile presso la Vs. Impresa, si richiede di fornire alcune informazioni sulla vostra realtà imprenditoriale con lo scopo di accertare preliminarmente il rispetto dei principali adempimenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro.		
Impresa:		
Sede:		
Referente dell'impresa:	Ruolo: LEGALE RAPPRESENTANTE/TUTOR	

1) ORGANIGRAMMA della SICUREZZA (D.Lgs 81/08)		
Cognome e nome del datore di lavoro: _____ <small>Nominativo</small>		
Sono presenti Dirigenti per la sicurezza Se presenti sono formati secondo l'Accordo Stato Regioni 21/12/2011? Hanno svolti i successivi aggiornamenti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NO
Sono stati individuati i Preposti per la sicurezza Se individuati sono formati secondo l'Accordo Stato Regioni 21/12/2011? Hanno svolti i successivi aggiornamenti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NO
I lavoratori sono formati secondo l'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 per il rischio "alto"? Hanno svolti i successivi aggiornamenti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NO
È stato designato formalmente ed è stato adeguatamente formato il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione RSPP	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI Datore di lavoro <input type="checkbox"/> SI dipendente <input type="checkbox"/> SI esterno	
È eletto / designato il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS) o il RLST	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (RLS aziendale) <input type="checkbox"/> SI (RLS Territoriale)	
Sono presenti addetti al rischio incendio? Sono formati secondo DM 10/03/1998 per almeno il rischio " medio"? Hanno svolti i successivi aggiornamenti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NO
Sono presenti addetti al primo soccorso? Sono formati secondo DM 388/03 nel gruppo "A"? Hanno svolti i successivi aggiornamenti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NO
È stato nominato formalmente il Medico Competente ?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
È divulgato al personale l' Organigramma sicurezza aggiornato ?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

2) PRINCIPALI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO (D.lgs 81/08)		
E' stato elaborato il Documento di valutazione dei rischi (DVR) completo anche degli allegati DV rischi specifici (es. rumore, vibrazioni,...)? Il DVR dell'Impresa contempla i possibili rischi riferiti all'accoglienza di studenti in stage? <i>v. allegato attività vietate per minori</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NO
Vengono redatti gli specifici POS (Piano Operativo di Sicurezza) secondo i requisiti indicati nell'allegato XV D.Lgs, 81/08?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
In presenza di ponteggi vengono redatto il PIMUS ? (Piano di montaggio uso e smontaggio) secondo i requisiti indicati nell'allegato XXII D.Lgs, 81/08?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Viene effettuata la Sorveglianza sanitaria (visite mediche...) ai lavoratori (preventiva e periodica) sulla base del Protocollo sanitario elaborato dal Medico Competente?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
L'impresa ha definito la tipologia e le caratteristiche dei Dispositivi di Protezione individuale (DPI) in uso al personale ed ha consegnato i DPI previsti a tutto il personale?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
L'impresa garantisce una manutenzione periodica delle attrezzature di cantiere (controlli / interventi)?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Il lavoratore che utilizza attrezzature oggetto di abilitazione secondo l'Accordo Stato Regioni 22/02/2012 è in possesso del patentino? Ha svolto i successivi aggiornamenti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NO
Le schede di sicurezza dei prodotti in uso sono incluse nel POS e i lavoratori sono a conoscenza dei contenuti delle schede stesse?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Sono presenti in cantiere gli estintori in numero adeguato e gli stessi sono sottoposti ai periodici controlli previsti dalla normativa antincendio?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO



E' presente in un luogo segnalato del cantiere la cassetta di primo soccorso ?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3) Accoglienza studenti in ASL		
L'impresa fornisce un'adeguata informazione / formazione integrativa allo studente al momento dell'accoglienza, in particolare sui seguenti aspetti?		
a) i principali rischi legati alle attività da svolgere in cantiere, che prevedono in particolare l'uso di utensili / attrezzature, con le conseguenti principali precauzioni di sicurezza da adottare		
b) le dotazioni di sicurezza delle attrezzature		
c) le figure aziendali previste e quelle con compiti / ruoli particolari in materia di sicurezza	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
d) I principali compiti previsti inizialmente ed illustrazione delle modalità di addestramento / affiancamento		
e) tipologia e modalità di impiego dei DPI previsti per le attività formative da svolgere,		
f) gli interventi da attuare e le modalità di segnalazione in caso di pericolo/guasti o situazioni potenzialmente pericolose		
Il Tutor aziendale che affiancherà lo studente è adeguatamente informato e formato rispetto al ruolo e ai compiti assegnatigli?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Ha ricevuto la formazione quale preposto per la sicurezza?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Timbro e firma dell'impresa



IL PIANO FORMATIVO

ALLEGATO 1

Il Piano Formativo viene inviato all'inizio dello stage da parte della segreteria didattica.

Si tratta di un modulo precompilato che l'azienda deve timbrare, firmare e restituire quanto prima alla segreteria.



PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE (PFI)

relativo al tirocinio curriculare dello studente _____

SEZIONE 1 – IMPRESA OSPITANTE




Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa interessata	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
E-mail o PEC	
Fax	
Codici ATECO attività	
CCNL applicato	
Rappresentante legale	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Tutor aziendale	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Telefono	
E-mail	
Livello di inquadramento o oggetto dell'incarico	
Anni di esperienza	

SEZIONE 2 - ISTITUZIONE FORMATIVA

ATTESTATO 16 ORE

L'attestato di formazione «16 Ore» dello studente viene inviato all'inizio dello stage da parte della segreteria didattica.

Attesta la formazione del ragazzo e l'azienda ne prende visione.

 SCUOLA EDILE - CPT Centro per la formazione e la sicurezza edile di Padova Organismo Bilaterale di formazione per l'edilizia e il restauro - Padova ANCE PADOVA FENEL UIL FILCA CISL FILLEA CGIL Sede di Padova: Via Basilicata 10 - 35127 Padova (Camin ZL) Tel.049/761168 - fax 049/760940 - info@scuolaedilepadova.net www.scuolaedilepadova.net Accredittamento Regione Veneto L.R. N. 19 del 09.08.02 cod. A0119 CF 80006850285 - P IVA 02585760289 - CCIAA PD n. REA 294715		
Codice Corso	Titolo del Corso	Sede
2023187	FORMAZIONE LAVORATORI GENERALE E SPECIFICA- RISCHIO ALTO- ATECO F- 16 ORE Ademp. D.Lgs 09/04/2008 n°81, art.37 comma 1 e 3 ;Art.21 comma 1e2 Acc. Stato Regione del 21/12/11	SCUOLA EDILE-CPT PADOVA VIA BASILICATA,10 35127 PADOVA
Anno formativo	Data inizio	Data fine
2023	02/03/2023	03/03/2023
Totale ore corso	Totale ore presenza partecipante	% min. di frequenza
16,00	16,00	90
Si certifica la regolare frequenza e il superamento con esito positivo della verifica finale di apprendimento per l'allievo:		
Cognome e nome		Codice fiscale
Nome Cognome		
Luogo di nascita		Data di nascita
BRESCIA		17/11/2008
In qualità di dipendente dell'azienda:		
Ragione sociale		Ruolo aziendale
SCUOLA EDILE PADOVA - CPT		
Dichiaro di aver ricevuto informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento Europeo nr. 2016/679 (GDPR) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, anche di natura sensibile, per le finalità e con le modalità ivi precisate contenute nell'informativa stessa di cui ho preso integrale e completa visione.		
Timbro e firma del responsabile del corso 		
		

IL VERBALE DI ACCOGLIENZA

ALLEGATO 3

Il Verbale di accoglienza e informativa genitori viene inviato all'inizio dello stage da parte della segreteria didattica.

Si tratta di un modulo precompilato che l'azienda deve timbrare, firmare e restituire quanto prima alla segreteria.


VERBALE ACCOGLIENZA
 studente in ASL

PERCORSO DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE SECONDO ANNO OE
finalizzato al conseguimento
della Qualifica di Operatore Edile
Anno Formativo 2022-2023
AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Allievo Cognome e nome
IMPRESA
Cantieri previsti :
Tutor aziendale Cognome e nome
Materiale consegnato in occasione del colloquio:	
<input type="checkbox"/> Opuscolo informativo	
<input type="checkbox"/> Organigramma aziendale con funzioni per la sicurezza	
<input type="checkbox"/>	
Referente aziendale che effettua formazione/informazione Cognome e nome
ruolo del formatore	<input type="checkbox"/> Titolare - <input type="checkbox"/> ASPP / RSPP - <input type="checkbox"/> altro

SCUOLA EDILE – CPT CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA EDILE DI PADOVA, l'azienda _____, l'allievo _____,

con la sottoscrizione del presente verbale

dichiarano che

in occasione dell'inserimento in impresa si è fornita informazione e formazione sui seguenti argomenti:

- i principali rischi legati alle attività formative da svolgere con le conseguenti principali precauzioni di sicurezza da adottare
- gli obblighi previsti dalla normativa vigente a carico dei collaboratori e le disposizioni aziendali
- le figure aziendali previste dalla normativa vigente e quelle con compiti particolari in materia di sicurezza e presentazione dei colleghi dell'impresa e loro ruoli per la sicurezza.
- i principali compiti previsti inizialmente ed illustrazione modalità di addestramento / affiancamento
- tipologia e modalità di impiego dei Dispositivi di protezione individuale previsti per le attività formative da svolgere, peraltro già in uso ed in possesso dello studente stagista:
- informazioni pratiche varie
-

LA DICHIARAZIONE DELLO STUDENTE

ALLEGATO 8

La dichiarazione dello studente viene inviata all'inizio dello stage da parte della segreteria didattica.

Si tratta di un modulo precompilato che l'azienda acquisisce.



Spett.Le
Scuola Edile – CPT Centro per la Formazione e la Sicurezza di Padova

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ – CF:

_____ frequentante il percorso di istruzione e formazione per “Tecnico Edile” – codice 182-0001-808-2022 A.F. 2022/2023 in relazione allo stage previsto nei mesi di aprile-maggio come da calendario allegato per un tot. di 160 ore presso la

Ditta:.....

Indirizzo:.....

P.iva:.....

dichiara

- ✓ Di essere a conoscenza che durante lo svolgimento dello stage è tenuto a svolgere le attività previste dal progetto formativo individuale e concordate con i tutor del soggetto promotore e del soggetto ospitante, osservando gli orari concordati, rispettando l'ambiente di lavoro e le esigenze di coordinamento dell'attività di tirocinio con l'attività del datore di lavoro;
- ✓ di rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché di prevenzione dal contagio da virus Covid-19, ed in particolare garantire l'effettiva frequenza alle attività formative erogate ai sensi del D.Lgs. 81/08 “Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”;
- ✓ di ottemperare agli obblighi di riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi organizzativi acquisiti durante lo svolgimento dello stage;
- ✓ di essere a conoscenza che le esercitazioni pratiche in azienda (stage) costituiscono parte integrante del ciclo formativo;
- ✓ di essere consapevole che al termine dello stage egli rientrerà presso la Scuola Edile – CPT Centro per la formazione e la sicurezza edile di Padova per il completamento dell'attività formativa;

IL LAVORO MINORILE

ALLEGATO 6

L'estratto sul Lavoro Minorile è un documento che la segreteria didattica trasmette all'azienda ospitante, che ne prende atto.



LAVORO MINORILE

In relazione alle previsioni e agli obblighi sanciti dalle leggi e norme, l'azienda prima dell'assunzione di eventuali lavoratori in minore età, qualunque sia la mansione cui possano essere destinati, sulla base di quanto concesso dall'art. 41, comma 2, lettera e-bis) del D.Lgs. 81/08 e ss.mm., sottopone gli stessi a visita medica preventiva tramite il proprio Medico Competente.

Al termine della stessa viene rilasciato da parte del Medico giudizio di idoneità e programmazione della sorveglianza sanitaria (minimo annuale) alla quale ci si attiene scrupolosamente.

Ai sensi della L. 17.10.67 n. 977 così come modificata dai D.Lgs. 345/99 e 262/00 è previsto che per le mansioni alle quali sarà adibito il lavoratore minore, debba essere effettuata una valutazione dei rischi con particolare riguardo a:

- a. sviluppo non ancora completo, mancanza di esperienza e di consapevolezza nei riguardi dei rischi lavorativi, esistenti o possibili, in relazione all'età;
- b. attrezzature e sistemazione del luogo e del posto di lavoro;
- c. natura, grado e durata di esposizione agli agenti chimici, biologici e fisici;
- d. movimentazione manuale dei carichi;
- e. sistemazione, scelta, utilizzazione e manipolazione delle attrezzature di lavoro, specificatamente di agenti, macchine, apparecchi e strumenti;
- f. pianificazione dei processi di lavoro e dello svolgimento del lavoro e della loro interazione sull'organizzazione generale del lavoro;
- g. situazione della formazione e dell'informazione dei minori.

La disciplina vieta di impiegare i minori ad una serie di attività elencate nell'Allegato I del D.Lgs. 345/99, che distingue tra esposizioni ad agenti chimici, fisici, biologici e dei processi e lavori. Per verificare se le mansioni previste per il minore sono escluse da quelle elencate nell'Allegato I, verrà eseguita un'analisi di tutte le fasi del processo di lavoro (vedi modulo allegato) alle quali sarà essere adibito il minore e sulla base di queste informazioni si verificherà che non rientri nelle attività vietate dall'Allegato I.

L'Azienda si impegna pertanto ad applicare le seguenti disposizioni:

- all'atto dell'assunzione verrà consegnato, con apposita lettera informativa ai genitori o a chi ne esercita la patria potestà, l'analisi sulle mansioni affidate al lavoratore ed eventualmente il documento di valutazione dei rischi, e le valutazioni specifiche (valutazione del rischio fisico rumore, vibrazioni, valutazione del rischio chimico etc.). Verrà consegnato inoltre il giudizio di idoneità del Medico Competente. Gli stessi si impegneranno a non diffondere o distribuire gli elaborati consegnati nel pieno rispetto della vigente normativa di tutela della privacy e dei diritti d'autore;

L'impresa si impegna ad osservare i seguenti limiti di orario e a garantire i seguenti riposi:

- Per chi non è più soggetto all'obbligo scolastico: 8 ore giornaliere e 40 ore settimanali
- •Per chi è ancora soggetto all'obbligo scolastico: non superiore alle 7 ore giornaliere e 35 settimanali (MLPS 11/2016)

•Per i minori vige il divieto di adibirli al lavoro notturno e straordinario e deve essere assicurato un periodo di riposo settimanale di almeno due giorni, se possibile consecutivi e comprendente la domenica.

- l'orario di lavoro del lavoratore minore non durerà, senza interruzione, oltre le 4 ore e mezza. Qualora l'orario di lavoro giornaliero superi le 4 ore e mezza, verrà interrotto da un riposo intermedio della durata di un'ora almeno.

Le ferie

•Legge: Ai sensi dell'articolo 23 della legge 17 ottobre 1967, n. 977, gli apprendisti hanno diritto ad un periodo annuale di ferie retribuite che non può essere inferiore:

- 30 giorni per coloro che non hanno compiuto i 16 anni;
- 20 giorni per coloro che hanno superato i 16 anni di età.

•Contrattazione collettiva: valgono eventuali, diverse pattuizioni

Al lavoratore minore, come a tutti i ns. lavoratori, l'Azienda fornirà i Dispositivi di Protezione Individuale previsti dalla valutazione dei rischi;

-- il lavoratore minore non verrà adibito ad effettuare movimentazione manuale di carichi superiori a 10 kg e non per più di 4 ore durante la giornata, inclusi i ritorni a vuoto (dopo lo scarico del peso ndr);

PROTOCOLLO DI SORVEGLIANZA SANITARIA

ALLEGATO 7

Il **Protocollo di Sorveglianza sanitaria** insieme al documento sull'**Idoneità alla mansione** sono dei documenti che la segreteria didattica trasmette all'azienda ospitante, che ne prende visione e trasmette al Medico Competente per l'eventuale integrazione in base al Protocollo Sanitario Aziendale.

PADOVA



STANGHELLA



Dr.ssa Valentina Meneghini

Competente in Medicina del Lavoro

MEDICA INNOVATIVE SOLUTIONS SRL - Medicina del Lavoro 36100 Viale dell'Industria 67 - Vicenza

Tel: 0444/653031 E-mail: info@medicasolutions.it

PROTOCOLLO DI SORVEGLIANZA SANITARIA

Azienda: Scuola Edile CPT Sede di Camin (PD)

Data: 01/01/2022

ALLIEVO CORSO IFTS

Descrizione
Periodicità della visita: Annuale
Rischi valutati
- DLgs. 81/08 e S.M.I. : Titolo VI, capo I, Movimentazione manuale dei carichi - DLgs. 81/08 e S.M.I. : Titolo VIII, capo II, Rumore - DLgs. 81/08 e S.M.I. : Art.41, comma 4: Dipendenze (alcol, stupefacenti e psicotrope) - DLgs. 81/08 e S.M.I. : Titolo IX, capo I, Polveri
Accertamenti previsti
ACCERTAMENTI STRUMENTALI: - Periodicità annuale: spirometria, audiometria
ACCERTAMENTI SOST. STUPEFACENTI: - Periodicità annuale: cannabinoidi, metadone, amfetamine, MDMA, metamfetamine, oppiacei, cocaina
ACCERTAMENTI ALCOL: - Periodicità annuale: AUDIT
ALLEGATI/QUESTIONARI: - Periodicità annuale: Esame obiettivo rachide

ALLIEVO LABORATORIO MURATURA E CARPENTERIA - 1° E 3° ANNO

Descrizione
Periodicità della visita: Annuale
Rischi valutati
- DLgs. 81/08 e S.M.I. : Titolo VI, capo I, Movimentazione manuale dei carichi - DLgs. 81/08 e S.M.I. : Titolo VIII, capo II, Rumore - DLgs. 81/08 e S.M.I. : Art.41, comma 4: Dipendenze (stupefacenti e psicotrope) - DLgs. 81/08 e S.M.I. : Titolo IX, capo I, Polveri
Accertamenti previsti
ACCERTAMENTI STRUMENTALI: - Periodicità annuale: spirometria, audiometria
ACCERTAMENTI SOST. STUPEFACENTI: - Periodicità annuale: cannabinoidi, metadone, amfetamine, MDMA, metamfetamine, oppiacei, cocaina
ALLEGATI/QUESTIONARI: - Periodicità annuale: Esame obiettivo rachide

Estratto del Documento generale di Valutazione dei Rischi

ALLIEVO PRIMA FORMAZIONE

L'estratto del DVR con la valutazione dei rischi dell'Allievo Prima Formazione è un documento trasmesso dalla segreteria didattica all'azienda ospitante, che ne prende visione.

REPARTO		DESCRIZIONE OPERAZIONI SVOLTE		SOSTANZE UTILIZZATE		OPERATORI ADDETTI:	
AULE E LABORATORI	OPERAZIONI ORDinarie: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO, STAGE AZIENDALI			<input checked="" type="checkbox"/> Cemento	<input checked="" type="checkbox"/> Si vedano elenchi aggiornati delle classi		
	OPERAZIONI STRAORDinarie: NESSUNA			<input checked="" type="checkbox"/> Calce			
	OPERAZIONI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI SPECIFICI: MMC, RUMORE, VIBRAZIONI, RISCHIO CHIMICO, ATTIVITÀ A RISCHIO PER LA SICUREZZA, INCOLUMITÀ E LA SALUTE DI TERZI ADDESTRAMENTO NECESSARIO:			<input checked="" type="checkbox"/> Solventi			
		FATTORI DI RISCHIO	SITUAZIONE RISCOINTRATA	INDICE DI RISCHIO		INTERVENTI DA	
AMBIENTE DI LAVORO	MICROCLIMA: STRESS TERMICO DA CALDO O DA FREDDO		Il microclima risulta adeguato.	D=2 P=1	2		
	AERAZIONE: ECCESSIVA O SCARSA		L'aerazione risulta adeguata.	D=2 P=1	2		
	ILLUMINAZIONE: ABBAGLIAMENTI, RIFLESSI, SCARSA VISIBILITÀ		L'illuminazione naturale ed artificiale dei laboratori risulta adeguata.	D=2 P=1	2		
	PAVIMENTAZIONE: INCIAMPI, CADUTA, SCIOLAMENTI		La pavimentazione risulta adeguata alla natura dell'attività svolta.	D=2 P=1	2		
	SCALE: CADUTA, SCIOLAMENTI		Le scale presenti in azienda risultano idonee	D=3 P=2	6	fabbricante.	
	INTERFERENZA CON MEZZI: INVESTIMENTO, CONTATTO ACCIDENTALE		Rischio potenzialmente presente durante le attività di addestramento all'uso d MMT.	D=4 P=2	8	la velocità za circa il	
	CADUTA GRAVI DALL'ALTO		Il materiale viene stoccato in modo idoneo negli armadi e nelle scaffalature presenti.	D=2 P=1	2		
GESTIONE EMERGENZE	OSTACOLI SULLE VIE DI ESODO		Tutto il materiale risulta idoneamente stoccato ed i macchinari sono ubicati in modo tale da consentire l'idonea larghezza dei percorsi d'esodo.	D=2 P=1	2		
MACCHINE E IMPIANTI	RISCHI MECCANICI		Tutti le macchine e le attrezzature risultano idonee ai fini della sicurezza	D=4 P=2	8	organi in anovre che attrezzature ttore.	
SICUREZZA ELETTRICA	ELETTRUCUZIONE		Impianto elettrico efficiente ed in buono stato. Deve essere effettuata la verifica dell'impianto di messa a terra con cadenza quinquennale.	D=4 P=1	4		
INCENDIO	INCENDIO		Attività a medio rischio d'incendio.	D=4 P=1	4		
	ESPLOSIONE		Non presente				



LE POLIZZE

RCT / RCO

Copertura rischio rivalsa INAIL

Le polizze

- l'azienda deve avere **polizza RCT/RCO** che preveda la copertura anche di allievi in tirocinio curriculare o extracurriculare (l'azienda deve contattare il proprio assicuratore per farsene certificare - è sufficiente una email dell'assicuratore, in cui venga identificata la polizza e venga detto che la copertura è operante - la copertura: in caso di non previsione, bisogna che l'azienda si attivi perché venga inserita la clausola attraverso apposita appendice di polizza che, normalmente, non causa aggravii di premio)
- È fortemente consigliato all'azienda di verificare anche che le proprie polizze assicurative ricomprendano la clausola di **copertura del rischio di rivalsa INAIL** (questo, sempre attraverso un'apposita richiesta al proprio assicuratore che risponda in via scritta, come nel precedente caso.)



FOGLIO PRESENZE

ALLEGATO 9

Il Foglio Presenze viene inviato all'inizio dello stage da parte della segreteria didattica.


Si tratta di un modulo precompilato che l'azienda deve timbrare nell'apposito spazio.

Serve a **registrare le presenze giornaliere** dello studente, che dovrà essere **firmato giornalmente** da Studente e Tutor aziendale.

Quando il **Tecno CPT** effettuerà la visita in cantiere firmerà la sua presenza nella colonna Tutor scuola del giorno corrispondente.

Al termine dell'esperienza di stage verrà trasmesso alla segreteria didattica.





Scuola Edile Padova

Organismo Bilaterale di formazione per l'edilizia e il restauro - Padova
 ANCE PADOVA FENEA UIL FILCA CISL FILLEA CGIL
 Sede di Padova: Via Basilicata 10 - 35127 Padova (Camin Z.I.)
 Tel.049/761168 - fax 049/760940 - info@scuolaedilepadova.net
 Sede di Stanghella: Via C. Marchesi 30 - 36048 Stanghella (PD)
 Tel. 0425/456016 - fax 0425/459328 - tutorstanghella@scuolaedilepadova.net
 www.scuolaedilepadova.net
 Accredittamento Regione Veneto L.R. N. 19 del 09.08.02 cod. A0119
 CF 80006850285 - P IVA 02585760289 - CCIAA PD n. REA 294715
 Cod.Destinatario J6URRTW

PEC Presidenza e Direzione: direzione.scuolaedilepadova@pec.it
 PEC attività istituzionale, formazione, CPT: cplpe@pec.it

CPT: Tel. 049/761168 (int.4) - Fax:049/760011 - email: cpt@scuolaedilepadova.net

REGISTRO INDIVIDUALE A FOGLI MOBILI PER STAGE

Cod. Ente 182 Ente Gestore: Scuola edile Padova -CPT

Cod. progetto: 182-0001-808-2022 approvato con D.D.R 1000 del 11/08/2022 Anno Formativo: 2022-23

Cod. intervento: 1 Tipo: FI/Q2T Sede: PADOVA

Titolo: OPERATORE EDILE

Allievo: ANGI MATTEO Timbro aziendale

Foglio n.1

Data	dalle	alle	Firma Allievo	Firma TUTOR Aziendale	Firma Tutor scuola
26/04/2023	08.00	12.00			
	13.30	17.30			
27/04/2023	08.00	12.00			
	13.30	17.30			
28/04/2023	08.00	12.00			
	13.30	17.30			
02/05/2023	08.00	12.00			
	13.30	17.30			
03/05/2023	08.00	12.00			
	13.30	17.30			
04/05/2023	08.00	12.00			
	13.30	17.30			
05/05/2023	08.00	12.00			
	13.30	17.30			
08/05/2023	08.00	12.00			
	13.30	17.30			
09/05/2023	08.00	12.00			
	13.30	17.30			
10/05/2023	08.00	12.00			
	13.30	17.30			

Modello Dichiarazione Sostitutiva stage

ALLEGATO 10

Il Modello Dichiarazione Sostitutiva Stage viene inviato dalla segreteria didattica.

Si tratta di un modulo precompilato che l'azienda deve stampare su carta intestata, timbrare nell'apposito spazio, firmare e riconsegnare alla segreteria didattica unitamente ad una copia del Documento di Identità del Legale Rappresentante **al termine** dell'esperienza di stage.



Carta intestata AZIENDA OSPITANTE O TIMBRO

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO

Sezione Formazione

Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901

30123 VENEZIA VE

OGGETTO: Stage aziendale. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, DPR n. 445 del 28.12.2000).

Piano di formazione iniziale A.F.2022/2023 – D.D.R. n. 1000 del 11/08/2022

COD. PROGETTO 182-0001-808-2022 Cod. intervento: 1 Tipo: FI/Q2T Sede: Padova

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda _____, ospitante per attività di stage aziendale l'allievo _____ nato _____ nel periodo dal 26/04/2023 al 24/05/2023;

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 48 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa -, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazione falsa o reticente,

DICHIARA

che l'allievo _____ ha svolto nel periodo dal 26/04/2023 al 24/05/2023 il seguente monte/ore stage:

Ore totali Previste	Ore totali Svolte
_____ 160 _____	_____

SI IMPEGNA inoltre,

in caso di controllo regionale, a rendere disponibile a semplice richiesta, il sistema di rilevazione delle presenze utilizzato e le relative registrazioni.

Ai sensi dell'art. 38 della del DPR n. 445 del 28.12.2000 si allega alla presente dichiarazione, copia fronte retro del seguente documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore¹:

tipo _____ n. _____ emesso il _____ da _____.

Distinti saluti.

Padova 26/05/2023

Timbro dell'Azienda ospitante e firma del Responsabile aziendale

¹ La copia del documento di identità non è necessaria in caso di dichiarazione sottoscritta con firma digitale

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'ALLIEVO DA PARTE DEL TUTOR AZIENDALE

ALLEGATO 4

La Scheda di Valutazione dell'Allievo viene trasmessa a cura della segreteria didattica.

In occasione della visita del Tecnico CPT verrà compilata a cura del Tutor Aziendale.

Eventualmente il Tecnico CPT può fornire il supporto necessario al Tutor Aziendale.

Una volta timbrata e firmata viene ritirata dal nostro Tecnico.

Questa scheda darà l'opportunità alla Scuola di ottenere un feedback su vari aspetti del momento formativo in azienda.



SCUOLA EDILE - CPT Centro per la formazione e la sicurezza edile di Padova

Organismo Bilaterale di formazione per l'edilizia e il restauro – Padova
ANCE PADOVA FENEAL UIL FILCA CISL FILLEA CGIL

Accreditamento Regione Veneto L.R. N. 19 del 09.08.02 cod. A0119

CF 80006850285 - P IVA 02585760289 - CCIAA PD n. REA 294715

SDI Cod.Destinatario J6URRTW

www.scuolaedilepadova.net

PEC Presidenza e Direzione: direzione.scuolaedilepadova@pec.it

PEC attività istituzionale, formazione, CPT: cpipe@pec.it

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'ALLIEVO DA PARTE DEL TUTOR

CORSO "OPERATORE EDILE"

Cod. Progetto 182-0001-697-2021 TERZO ANNO – A.F. 2022-23

Cognome e nome allievo

Periodo di svolgimento dell'attività pratica presso il soggetto ospitante:

Dal 26/04/2023 al 24/05/2023

Soggetto ospitante

Timbro e firma azienda ospitante

Per ogni domanda il tutor aziendale esprima la sua valutazione contrassegnando con una crocetta una delle caselle sulla destra.

Attitudini comportamentali e relazionali	1 Insufficiente	2 Sufficiente	3 Buono	4 Ottimo
Puntualità e presenza				
Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento				
Interesse per le attività svolte				
Socievolezza/cordialità verso i diversi operatori aziendali incontrati				
Disponibilità/attitudine a lavorare in gruppo				
Capacità di analisi e spirito critico				
Capacità di sintesi				
Capacità di decisione e spirito di iniziativa				
Disponibilità a modificare le proprie idee				
Operosità/impegno				
Capacità di svolgere correttamente e in autonomia i compiti assegnati				
Correttezza e responsabilità nella gestione delle attrezzature e macchine aziendali				

Sede di Padova: Via Basilicata 10 - 35127 Padova (Camin Z.I.)
Tel.049/761168 - fax 049/760940
info@scuolaedilepadova.net

Sede di Stanghella: Via C. Marchesi 30 - 35048 Stanghella (PD)
Tel. 0425/456016 - fax 0425/459328
tutorstanghella@scuolaedilepadova.net

CPT: Via Basilicata 10 - 35127 Padova (Camin Z.I.)
Tel. 049/761168 (int.4)- Fax.049/760011
cpt@scuolaedilepadova.net

La verifica durante lo STAGE da parte del Tecnico CPT

Durante lo stage, un tecnico del CPT eventualmente affiancato dal RLST, concorderà la consueta visita in cantiere con l'impresa ospitante.

In quell'occasione, dopo aver raccolto le valutazioni del Tutor aziendale ([vedi modello](#)), i ragazzi provano a mettersi dalla parte del "controllore" per verificare il livello di sicurezza rilevato in cantiere compilando un [report](#) che verrà comparato successivamente con quello del tecnico CPT.

VALUTAZIONE

verificato	RIF. NORMATIVO	POTENZIALE SANZIONE	VER.
01 IMPIANTI DI CANTIERE		0	€ 0,00

Scuola Edile Padova

SCUOLA EDILE - CPT Centro per la formazione e la sicurezza edile di Padova
 Organismo Bilaterale di formazione per l'edilizia e il restauro - Padova
 ANCE PADOVA FENEA UIL FILCA Cisl FILLEA CGIL
 Sede di Padova: Via Basilicata 10 - 35127 Padova (Camin ZL)
 Tel. 049/761168 - fax 049/760940 - info@scuolaedilepadova.net
 Sede di Stanghella: Via C. Marchesi 30 - 35048 Stanghella (PD)
 Tel. 049/761168 (int.8) - fax 0425/459328 - tutorstanghella@scuolaedilepadova.net
 www.scuolaedilepadova.net
 Accreditemento Regione Veneto L.R. N. 19 del 09.08.02 cod. A0119
 CF 80004850285 - P.IVA 02585740289 - CCIAA PD n. REA 294715
 CPT: Tel. 049/761168 (int.4) - Fax 049/760011 - email: cpt@scuolaedilepadova.net

DATI DELL'IMPRESA CON SIDERATA NELLA VISITA

Tecnico	Data	Tipologia di visita	Accesso al Cantiere n°
Protocollo interno richiesta	Stage	Codice univoco cantiere	Verbale n°
Nominativo		Indice di Pericolosità del Cantiere IPC	Nessun Rilevo

DATI DEL CANTIERE

Indirizzo cantiere	Data prevista ultimazione lavori	Durata del cantiere	Committente	Tipologia committente	Responsabile dei lavori	Coordinatore per la progettazione	Coordinatore per l'esecuzione	Numero imprese presenti nel cantiere	Numero ditte individuali presenti in cantiere complessivo dei lavoratori accertati	Tipologia intervento	Tipologia opera	Stato dei lavori - Fasi delle lavorazioni	Importo dei lavori	Costi della sicurezza
1. Altra impresa presente in cantiere														
1.2.1 Tipologia impresa:														
1.2.3 Ragione Sociale:														
1.2.4 Partita IVA:														
1.2.4 Attività svolta in cantiere:														
1.2.5 Indirizzo:														
del'impresa rilevati in cantiere														

Allegato M - Questionario di Valutazione dell'esperienza in Azienda

ALLEGATO 5

L'Allegato M – Questionario di valutazione dell'esperienza in Azienda viene compilata a cura dello studente, **al termine** dello stage, che redigerà la sua relazione sull'esperienza maturata in azienda.

ALLEGATO M – QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA IN AZIENDA DELL'ALLIEVO

Percorso di.....
 Anno formativo.....
 Periodo di svolgimento dell'attività pratica presso l'azienda:
 dal ___/___/___
 al ___/___/___

Cognome e nome allievo.....
 Tutor aziendale.....
 Tutor formativo.....

Azienda.....
 CFP.....

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:
 da una persona con ruolo direttivo
 da un impiegato/capocantiere/caposquadra/caporeparto
 da un operaio
 da nessuno
 altro (specificare.....)

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:
 continuativa e stimolante
 continuativa ma non stimolante
 episodica
 inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:
 positivo e stimolante
 poco stimolante
 carico di tensione
 polemico e conflittuale

4. Il contesto aziendale in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

Pag. 1 di 4

4

autonomia

vo da te frequentato?

à?

)


igliorato le competenze che

ti in azienda, è stato:

oscere e compr

ritieni di aver acqu

o; 4= molto)



La scheda per la registrazione dell'addestramento

Qui di fianco riportiamo un modello facsimile per la registrazione degli interventi di addestramento.

Modello che può essere personalizzato e integrato con le specifiche aziendali.



Scuola Edile Padova		SCHEDA REGISTRAZIONE ADDESTRAMENTO SUL CAMPO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.Lgs. 81/2008		Logo azienda	
Utilizzo in sicurezza delle macchine / attrezzature			CHECK-LIST 5.B.10.A Rev. 1/2022		
Lavoratore:			Funzione:		
Reparto/mansione:					
Motivazioni addestramento:					
<input type="checkbox"/> Nuova assunzione <input type="checkbox"/> Cambio mansione <input type="checkbox"/> Interinale <input type="checkbox"/> Altra attività di addestramento					
Attività di addestramento dei lavoratori					
Attraverso affiancamento a _____ (<input type="checkbox"/> Capo reparto / <input type="checkbox"/> Lavoratore / <input type="checkbox"/> Resp. Produzione), ha provveduto a fornire adeguato addestramento teorico-pratico e specifico e riferimenti alla sicurezza e salute sul lavoro all'operatore:					
_____		_____		_____	
(nome e cognome)		(mansione attribuita)		(reparto)	
in ordine a:					
Utilizzo della <input type="checkbox"/> macchina / <input type="checkbox"/> attrezzatura _____					
Svolgimento delle operazioni di _____					
Per la durata di ____ <input type="checkbox"/> mesi / <input type="checkbox"/> settimane / <input type="checkbox"/> giorni pari ad un numero complessivo di ____ ore.					
Al termine dell'attività si rilascia copia della presente a comprova dell'attività svolta.					
Al lavoratore sono state illustrate e consegnate le seguenti informazioni - istruzioni di lavoro:					
Istruzioni di lavoro in sicurezza		<input type="checkbox"/> Utilizzo corretto ed in sicurezza delle attrezzature in dotazione <input type="checkbox"/> Sicurezze presenti sulle attrezzature in uso (emergenze, microinterruttori, allarmi) <input type="checkbox"/> Segnaletica di sicurezza, salute ed emergenza in reparto. <input type="checkbox"/> Istruzioni specifiche di reparto (<i>specificare di seguito se presenti</i>)			
DPI da utilizzare		<input type="checkbox"/> DPI necessari alla lavorazione (<i>specificare di seguito se necessari</i>) <input type="checkbox"/> Rischi per i quali sono necessari i DPI. <input type="checkbox"/> Utilizzo dei DPI (modalità d'impiego, verifica della necessità di utilizzo). <input type="checkbox"/> Modalità di conservazione e richiesta di sostituzione/integrazione dei DPI.			
Istruttori e Preposto		Al termine dell'addestramento, effettuato secondo quanto sopra esposto, l'Istruttore e il Preposto valutando in campo le modalità operative e le conoscenze ricevute, ritengono il lavoratore:		GIUDIZIO	
				Adeguato <input type="checkbox"/>	
				Non adeguato <input type="checkbox"/>	
Nome Resp.:		Nome dipendente:		Data	
Firma Resp.:		Firma dipendente:			

La valutazione dei rischi per lo studente - *facsimile*

- **L'azienda** ricava le informazioni dal proprio DVR;
- **Lo schema** è parte integrante del DVR; una sua copia va consegnata alla scuola prima dell'inizio del periodo di alternanza;

ATTENZIONE

NB: è fondamentale che le condizioni di rischio evidenziate nel DVR fornito dall'azienda alla scuola **non siano modificate** nel periodo di permanenza dello studente in azienda!

TRACCIA PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLO STUDENTE IN ALTERNANZA / STAGE / TIROCINIO

Su carta intestata dell'azienda ospitante

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI OPERERÀ LO STUDENTE IN ASL - APPRENDISTATO		MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE CHE VERRANNO ADOTTATE		
		D.P.I.	Formazione e/o Addestramento	Sorveglianza sanitaria
RUMORE	<input type="checkbox"/> < 80 db(A)	NON PREVISTI	FORMAZIONE DI BASE	NON PREVISTA
	<input type="checkbox"/> > 80 db(A)	<input type="checkbox"/> NESSUNO <input type="checkbox"/> OTOPROTETTORI	<input type="checkbox"/> NESSUNA <input type="checkbox"/> FORMAZIONE	<input type="checkbox"/> NON PREVISTA <input type="checkbox"/> PREVISTA
INCENDIO E' presente un Piano di Emergenza ed Evacuazione?	<input type="checkbox"/> SI	NON PREVISTI	<input type="checkbox"/> CONSEGNA ED ILLUSTRAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA	NON PREVISTA
	<input type="checkbox"/> NO	NON PREVISTI	<input type="checkbox"/> SEMPLICE ILLUSTRAZIONE DELLE VIE DI FUGA E DELLA SEGNALETICA, OLTRE ALLA CONDIVISIONE DEI NOMINATIVI DEGLI ADDETTI ANTINCENDIO	NON PREVISTA
SCIVOLAMENTO E INCIAMPO	<input type="checkbox"/> NO	NON PREVISTI	FORMAZIONE DI BASE	NON PREVISTA
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NESSUNO <input type="checkbox"/> CALZATURA	<input type="checkbox"/> NESSUNA <input type="checkbox"/> FORMAZIONE	NON PREVISTA
CADUTA OGGETTI DALL'ALTO	<input type="checkbox"/> NO	NON PREVISTI	FORMAZIONE DI BASE	
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NESSUNO <input type="checkbox"/> ELMETTO	<input type="checkbox"/> NESSUNA <input type="checkbox"/> FORMAZIONE	





Dubbi – problematiche

Per ogni dubbio o chiarimento riguardante la compilazione della modulistica ricordiamo che i nostri Tutor scolastici sono a completa disposizione:

- Per la SEDE di **Padova**: tutor@scuolaedilepadova.net
didattica@scuolaedilepadova.net
- Per la SEDE di **Stanghella**: tutorstanghella@scuolaedilepadova.net
segreteriaast@scuolaedilepadova.net

Per le questioni riguardanti la sicurezza e le possibili soluzioni per una gestione ottimale dello stage formativo i Tecnici del CPT sono a Vostra completa disposizione.

- Entrambe le sedi: cpt@scuolaedilepadova.net



049 76168

IL DUBBIO...

A VOLTE SALVA

LA VITA

CHIAMACI !



Scuola Edile **Padova**

REGIONE DEL VENETO



ULSS6
EUGANEA

PROGETTO

SICURI SI DIVENTA